

# **OMERO SCHIASSI, un socialista errante**

Mostra a cura di Paola Furlan

La vita errante di Omero Schiassi, socialista, organizzatore e avvocato difensore dei diritti dei lavoratori viene illustrata in questa mostra di documenti originali che testimoniano alcuni momenti importanti del suo itinerario personale e del suo impegno sociale e politico.

La tumulazione dei resti nel cimitero di San Giorgio di Piano, provenienti dall'Australia, chiude simbolicamente il percorso di una vita vissuta in un peregrinare continuo che fa di Omero Schiassi un cittadino del mondo.

Nato nella pianura bolognese, costretto dal fascismo a cambiare spesso città, emigrato forzatamente in Australia, dove rimarrà fino alla morte.

## **La formazione sindacale**

Nell'ottobre 1902 Omero Schiassi chiede di essere assunto dalla Società Umanitaria di Milano come impiegato viaggiante dell'Ufficio del lavoro. Alla domanda sono allegati il certificato del Casellario giudiziale del Regio Tribunale penale di Bologna, da cui risulta che nulla è pendente a suo carico e l'attestazione di buona condotta rilasciata, a nome del sindaco, dal Comune di San Giorgio di Piano. Sono due condizioni morali importanti a cui Omero Schiassi tiene moltissimo e che ribadisce anche in seguito, in diversi momenti della sua vita politica e sindacale, a testimonianza della correttezza del suo comportamento nei confronti delle istituzioni.

Omero Schiassi viene assunto il 23 dicembre 1902 come impiegato straordinario rilevatore viaggiante della sezione agricola dell'Ufficio del lavoro della Società Umanitaria di Milano. La sua permanenza ha valore per il periodo sperimentale della nuova istituzione che si protrae fino il 31 dicembre 1904, quando tutti gli impiegati addetti vengono esonerati a seguito di una riforma complessiva dell'Ufficio del lavoro. È in questa occasione che il direttore Augusto Osimo gli scrive per augurarli un sereno avvenire e per sollecitarlo a riprendere gli studi, anche a costo "di quei sacrifici che la sua età e la sua intelligenza le consentono di sostenere".

Nei due anni in cui è impiegato viaggiatore Omero Schiassi si occupa della rilevazione degli scioperi e della presenza delle associazioni contadine nel Veneto. In seguito si dedica a numerose inchieste: la disoccupazione "nel Basso Emiliano" – in particolare nella parte "bassa" delle province di Bologna e di Ravenna; la condizione dei lavoratori in risaia nella provincia di Vercelli e quella dei lavoratori agricoli delle campagne nella zona a nord della provincia di Milano.

La fitta corrispondenza tra l'impiegato viaggiatore nelle sue zone di competenza e l'Ufficio del lavoro di Milano, testimonia la cura e la particolare attenzione che Omero Schiassi riserva al suo lavoro di compilazione dei questionari, in un continuo scambio, quasi giornaliero, con la direzione per analizzare le domande e rendere migliore il risultato delle indagini statistiche.

La Società Umanitaria di Milano è l'ente morale voluto da Prospero Moisè Loria che nel 1893, con lascito testamentario, affida tutti i suoi beni alla creazione di un'istituzione che svolga un'opera analoga a quella della Croce Rossa, che "raccolge ed assiste i feriti sul campo di battaglia dell'industria". Socialista riformista vicino a Filippo Turati e alla redazione di "Critica sociale", Loria attraverso la sua Fondazione vuole prendersi cura dei lavoratori disoccupati con la costruzione di una Casa del lavoro, con la missione di "mettere i diseredati senza distinzione, in condizione di rilevarsi da se medesimi, e di

operare per l'elevazione professionale, intellettuale e morale dei lavoratori". Nel 1902 al suo interno, viene istituito l'Ufficio del lavoro quale strumento di conoscenza, fondato su metodologie statistiche e scientifiche, con lo scopo di assumere in modo diretto sul territorio, a contatto con i protagonisti del mondo del lavoro, tutte le informazioni necessarie ed indispensabili, "sicure ed obiettive", da inviare agli organi di governo per la soluzione dei problemi e la formulazione delle leggi.

### **Documenti**

*Omero Schiassi, Impiegato – viaggiatore*

N. 33 di protocollo, 7 novembre 1902.

Inchieste e statistiche, Oggetti Risaie, Relazioni Impiegati.

Ufficio del Lavoro della Società Umanitaria - Milano

*Schiassi Omero*

Amministrazione, Personale, N. 98 di protocollo, 1 ottobre 1902.

Società Umanitaria - Milano

### **Gli studi**

Gli studi liceali rispecchiano la vita itinerante di Omero Schiassi. Supera gli esami relativi agli anni 1898 e 1899 al Liceo classico Minghetti di Bologna ed in seguito ottiene il diploma di licenza al Liceo classico Ludovico Antonio Muratori di Modena nel 1902. La domanda d'iscrizione all'università proviene invece da Rovigo, dove Schiassi è impegnato nell'indagine di rilevamento dei dati statistici per conto dell'Ufficio del lavoro della Società Umanitaria di Milano.

### **Documenti**

*Estratto dell'atto di nascita*, nato a Borgo San Rocco n. 104 il 3 settembre 1877 da Guglielmo e Virginia Biagioni

*Attestazione* del Preside del Liceo Minghetti di Bologna di aver superato gli esami degli anni 1898 e 1899.

*Diploma di licenza liceale* conseguito nell'anno 1902 al Liceo Ginnasio Muratori di Modena.

*Domanda d'iscrizione all'università*, proveniente da Rovigo.

*Fascicolo matricolare di Omero Schiassi*

Fascicoli degli studenti, n. 4035

Archivio Storico dell'Università degli studi di Bologna

Omero Schiassi, Facoltà di giurisprudenza, 10/07/1907, tesi dal titolo:

***Inchiesta monografica sulle condizioni del colono della parte alta della provincia di Milano preceduta da una discussione teorica sul concetto della cooperazione***

Tesi di laurea, manoscritto, quaderno formato protocollo, 104 pagine.  
anno scolastico 1906-1907 - Tesi di laurea in statistica

Negli ultimi due mesi della sua permanenza all'Ufficio del lavoro della Società Umanitaria di Milano, Omero Schiassi è impiegato nella rilevazione sommaria delle condizioni agricole e sociali dell'alto milanese sotto la direzione del bolognese Arrigo Serpieri, futuro economista e uomo politico, vicino alle idee del riformismo socialista di Filippo Turati; nipote dell'ing. Ramponi, proprietario di un'azienda agricola modello a San Giorgio di Piano.

L'esperienza accumulata negli anni delle inchieste nelle campagne per conto della sezione agricola si trasforma in una straordinaria occasione per Omero Schiassi che, raccogliendo l'invito fatto da Augusto Osimo, ritorna agli studi e si laurea in giurisprudenza con una tesi sperimentale di statistica, dove vengono illustrati i risultati delle sue rilevazioni socio-economiche.

È ben più di una tesi, è un saggio d'inchiesta statistica in economia della cooperazione, dove vengono messi in evidenza i problemi dell'agricoltura italiana e la necessità di un cambiamento, inteso come scelta strategica per una crescita produttiva e sociale dei lavoratori della terra. La tesi viene definita un soggetto originale che vede le sue qualità principali nelle parti di statistica analitica, soprattutto nell'affrontare questioni di carattere strutturale dell'economia agricola italiana, vista attraverso le tabelle e gli schemi di bilancio dei redditi delle aziende familiari.

L'inchiesta monografica è completata da tre tesine:

I Tesina – Procedura civile

*Il giudice d'appello (pretore o tribunale) nel dichiarare come tale la incompetenza del giudice di prima istanza, non può in ogni caso decidere la causa come giudice di primo grado.*

II Tesina – Diritto penale

*La condanna condizionale può applicarsi anche nei casi in cui in luogo della pena principalmente comminata dalla legge potrebbe sostituirsi la riprensione giudiziale.*

III Tesina – Diritto commerciale

*L'azione dell'operaio per ottenere o dalla società assicuratrice o dall'imprenditore l'indennità di un infortunio sul lavoro è sempre materia commerciale.*

Relatore è Giovanni Battista Salvioni, professore di statistica; Omero Schiassi si laurea con lode presso la Facoltà di Giurisprudenza.

## **Il politico**

L'Archivio storico della Fondazione di studi storici Filippo Turati di Firenze conserva un documento originale manoscritto di Omero Schiassi intitolato, *La scissione del partito socialista italiano*. La riflessione non è datata, ma presumibilmente risale all'agosto 1912. Schiassi prende in esame il difficile momento attraversato dal partito sull'intervento italiano in Libia e la decisione del governo di portare la Tripolitania e la Cirenaica sotto la sovranità del Regno d'Italia, che porterà alla scissione durante il congresso di Reggio Emilia, che si svolge dal 7 al 10 luglio 1912, quando "la politica del gruppo Bissolati fu assolutamente ripudiata" e si forma un nuovo Partito socialista riformista italiano. Scrive Schiassi:

“La nuova divisione del partito non è un taglio netto, ma piuttosto un taglio a zig-zag fra il [...] corpo di rivoluzionari e riformisti da un lato, e una minorità di ultra riformisti che credono essere il loro dovere ‘di stare con il re e con la patria davanti al pericolo nazionale’, dall’altro”.

Schiassi sottolinea come il partito nel suo insieme sia ancora riformista e afferma anche che la scissione “non deve avere alcun riflesso sui principi riformisti”.

### **Documenti**

*Carte Omero Schiassi*

Archivio Fondazione - I Fondi

Movimento operaio e socialista in Italia

Organizzazioni sindacali, aziendali e cooperative, Carte private di esponenti socialisti

## **L'amministratore**

Nel 1907 Omero Schiassi è candidato alle elezioni provinciali. Nel 1910 è nuovamente in lista per il consiglio del Comune di San Giorgio di Piano, dove viene eletto.

### **Documenti**

Archivio Storico di San Giorgio di Piano

## **Omero Schiassi consigliere del Comune di Bologna 1914-1920**

Il 28 giugno 1914, le elezioni a suffragio allargato portano al governo di Bologna la prima amministrazione socialista, con Francesco Zanardi, sindaco. Omero Schiassi viene eletto consigliere con 12.749 voti, tredicesimo in graduatoria. Un ottimo risultato, che conferma come fosse conosciuto e stimato dai bolognesi.

### **Documenti**

*Manifesto con i risultati delle elezioni svolte il 28 giugno 1914*

Archivio Storico del Comune di Bologna, 1914, Tit. I, Rub. 2, Sez. 2

Omero Schiassi mette a disposizione del governo della città la sua professionalità e l'esperienza nella pratica di avvocato. Grazie a queste sue qualità, gli vengono affidati importanti incarichi per rimarcare in modo più consistente il cambiamento rispetto alle precedenti amministrazioni. L'intervento della giunta socialista prende immediatamente consistenza subito dopo l'insediamento del sindaco e della giunta il 15 luglio 1914. I primi provvedimenti riguardano in generale la situazione igienica della città, il controllo dei prezzi del pane, la finanza pubblica e il bilancio del comune. Omero Schiassi è un consigliere molto attento e partecipe; la sua è una presenza assidua alle sedute del consiglio comunale, anche se la partecipazione alle discussioni non è molto frequente. Uno degli interventi più significativi riguarda la riforma del regolamento e dell'organizzazione del personale tecnico dell'Ufficio di Edilità.

## **Proposte di modificazioni al regolamento ed all'organico del personale tecnico dell'Ufficio di Edilità**

Omero Schiassi si occupa della riorganizzazione dell'Ufficio di Edilità del Comune di Bologna dopo l'ispezione ministeriale compiuta dall'ingegnere Comitti, incaricato di un sopralluogo da cui emergono elementi di disfunzione e disordine. In particolare si fa riferimento ad una "disorganizzazione direttiva, dovuta all'autonomia pressoché senza controllo, concessa ai singoli direttori dei lavori del Comune" e alla mancanza dei progetti di esecuzione dei lavori, aspetto questo non secondario da cui derivano difetti nel coordinamento delle fasi di attuazione e soprattutto di copertura finanziaria.

Omero Schiassi prende in esame la proposta di riforma che scaturisce all'ispezione ministeriale e chiede chiarimenti in consiglio comunale all'assessore competente Giorgio Levi, a cui fa seguito un interessante dibattito che ha lo scopo di illustrare tutti i passaggi "tecnici" adottati per evitare il ripetersi del mal funzionamento precedente.

È da notare come la maggiore difficoltà della riforma sia quella "di togliere ai tecnici la facoltà di assumere lavori per privati".

Dopo un ampio dibattito, Omero Schiassi si dichiara soddisfatto dei chiarimenti dell'assessore Levi e quindi le proposte di riforma delle modifiche al regolamento ed all'organico del personale tecnico dell'Ufficio di edilità vengono approvate in consiglio l'1 aprile 1915.

### **Documenti**

*Atti del Consiglio Comunale di Bologna, seduta dell'1 aprile 1915*

Comune di Bologna, *Riforma del servizio tecnico municipale*, Bologna, Regia tipografia Fratelli Merlani, 1915.

Comune di Bologna, *Allegati alla Riforma del servizio tecnico municipale*, Bologna, Cooperativa tipografica Mareggiani, 1915.

Comune di Bologna, *Regolamento speciale e pianta organica per l'Ufficio tecnico comunale*, Bologna, Cooperativa tipografica Mareggiani, 1916.

### **Gli incarichi**

Omero Schiassi è revisore dei conti consuntivi del Comune di Bologna dal 1913 al 1917; presidente della Commissione consiliare d'istanza per l'esame dei ricorsi di primo grado delle tasse di famiglia per il biennio 1914-1915; membro supplente del Consiglio di disciplina per gli impiegati comunali, riconfermato fino al 30 dicembre 1917, quando diventa membro effettivo con 19 voti su 25 consiglieri presenti. Nel 1917 viene anche nominato revisore del conto consuntivo per l'Officina comunale del gas.

### **Documenti**

*Nomina dei revisori del conto consuntivo per l'esercizio 1913.*

Archivio Storico del Comune di Bologna, 1914, Tit. VI, Rub. 1, Sez. 2

*Nomina nella Commissione consiliare per l'esame dei ricorsi di primo grado contro le tasse di famiglia, sul bestiame e cani per il 1914.*

Archivio Storico del Comune di Bologna, 1914, Tit. VI, Rub. 3, Sez. 1

*Nomina dei consiglieri comunali a membri del Consiglio di disciplina per gli impiegati.*

*Lettera di ringraziamento di Omero Schiassi*

Archivio Storico del Comune di Bologna, 1914, Tit. II, Rub. 1, Sez. 4

Il 7 giugno 1915 Omero Schiassi scrive al sindaco per richiedere “tre distinti certificati” nei quali si attesti la sua qualità di consigliere comunale, di revisore dei conti negli anni 1913 e 1914 e la sua nomina di presidente della commissione che giudica i ricorsi contro l'applicazione della tassa di famiglia.

### **Documenti**

*Richiesta di certificati*

Archivio Storico del Comune di Bologna, 1915, Tit. I, Rub. 2, Sez. 2

## **Commissione per l'esame del progetto di regolamento d'igiene**

Omero Schiassi è uno dei tre consiglieri di maggioranza che compongono la Commissione per l'esame del progetto di regolamento d'igiene, presieduta dal sindaco, che il 17 gennaio 1915 presenta il nuovo regolamento d'igiene di 556 articoli. Ne fanno parte, l'assessore Ettore Bidone, i consiglieri di maggioranza Raul Natali, Guerrino Zanardi e appunto Omero Schiassi; i consiglieri di minoranza Umberto Ferri ed Alessangro Ghigi. La commissione riceve l'incarico di prendere in esame il testo del nuovo regolamento e di fare le proposte di modifica.

### **Documenti**

*Modificazioni ed aggiunte al regolamento d'igiene, 17 gennaio 1915*

Corda 42, n. 343

Archivio Storico del Comune di Bologna

## **Comitato per l'assegnazione dei sussidi**

Dopo l'entrata in guerra dell'Italia il 24 maggio 1915, il sindaco Francesco Zanardi istituisce la speciale "Commissione per i provvedimenti a favore delle Famiglie bisognose, dei richiamati sotto le armi" per concretizzare l'azione del comune nei confronti dei cittadini bolognesi, parenti dei soldati al fronte.

La commissione è composta dal sindaco e presidente Francesco Zanardi, dagli assessori Ettore Bidone e Mario Longhera, dai consiglieri Giacomo Ciamician per la minoranza e Raul Natali per la maggioranza. L'1 giugno 1915 si svolge la riunione d'insediamento che attua gli indirizzi del consiglio comunale, rivolti a costituire i comitati particolari a cui sono chiamati a collaborare i consiglieri, a seconda delle diverse attività che si dovranno affrontare. Si formano in questo modo il Comitato finanziario, quello per l'assegnazione dei sussidi, l'assistenza scolastica e quella sanitaria.

Omero Schiassi è chiamato a partecipare al Comitato per l'assegnazione dei sussidi, il cui compito è appunto quello di rendere più veloce e snello il servizio di distribuzione, nonché l'accertamento e la raccolta d'informazioni. Infatti, il comitato si ripartisce subito organizzandosi in due uffici aventi uno la funzione di distribuzione e l'altro quello di ufficio reclami e informazioni di cui fa parte Omero Schiassi.

## **Documenti**

*Guerra Europea, Commissione per i provvedimenti a favore delle Famiglie bisognose, dei richiamati sotto le armi.*

Archivio Storico del Comune di Bologna, 1915, Tit. IX, Rub. 7

*Manifesto di costituzione della Commissione*

Archivio Storico del Comune di Bologna, 12 giugno 1915, Tit. IX, Rub. 7

Comune di Bologna, *L'opera del Comitato finanziario per i provvedimenti occasionati dalla guerra nei primi sette mesi dalla sua costituzione*, Bologna, Cooperativa tipografica Azzoguidi, 1916.

*Relazione sulla Commissione comunale per la erogazione dei sussidi alle famiglie dei richiamati alle armi*, Bologna 6 gennaio 1917.

## **Istituto bolognese di assistenza e patronato per le assicurazioni sociali**

Il 10 maggio 1920, Omero Schiassi è nominato dal Consiglio comunale il rappresentante del Comune nel Consiglio generale dell'Istituto bolognese di assistenza e patronato per le assicurazioni sociali, che assiste la maggior parte degli operai infortunati nei lavori agricoli e industriali di tutta la provincia di Bologna. Pochi mesi più tardi, su carta intestata dove è stampato l'indirizzo di via Donzelle, 1, cancellato e poi riscritto a mano quello attuale di via D'Azeglio, 41, Omero Schiassi rinuncia all'incarico e si dimette.

## **Documenti**

Istituto Bolognese di patronato e di assistenza agli infortunati dei lavori agricoli.

*Nomina di un rappresentante del Comune nella persona del Sig. Avv. Omero Schiassi*

Archivio Storico del Comune di Bologna, 1920, titolo XIII, Rub. 7

## **Lo studio di avvocato**

Il 23 maggio 1919, Omero Schiassi chiede al Comune di Bologna di poter affiggere una targa con le indicazioni: "Avv. Omero Schiassi – Via Donzelle, 1" (con freccia) da sistemare nella colonna di via Indipendenza all'angolo con via Del Monte, per indicare il suo studio.

## **Documenti**

*Richiesta di Omero Schiassi*

Archivio Storico del Comune di Bologna, 1919, titolo XII rub. 4 sez. 4.

## La memoria

La tumulazione dei resti di Omero Schiassi offre l'occasione di ripercorrere la sua avventura nel mondo, ma la sua storia è ricordata in diverse occasioni.

Nel 1977, in ricorrenza del centenario della sua nascita, l'amministrazione municipale promuove una serie di iniziative legate alla vita e all'opera di Omero Schiassi per lo sviluppo e la crescita del movimento sindacale, in difesa dei valori del lavoro e della condizione sociale e politica dei lavoratori.

Il suggerimento è di Luigi Arbizzani, storico e cittadino sangiorgese, che si avvicina alla figura di Omero attraverso la ricerca e gli studi sulle prime forme di organizzazione del movimento sindacale dei contadini. In particolare sulla fondazione della Federazione nazionale dei lavoratori della terra a Bologna nel 1901, dove Omero Schiassi figura tra i promotori.

### San Giorgio di Piano per Omero Schiassi, 1977

**Centenario della nascita di Omero Schiassi (1877-1977)** questo è il titolo del ricordo commemorativo che il comune di San Giorgio di Piano dedica al suo concittadino, celebrato attraverso una serie di importanti iniziative.

Venerdì 9 settembre 1977 nel portico del palazzo comunale, viene aperta al pubblico una mostra storica dedicata alla sua attività in Italia ed in Australia. Domenica 11 settembre 1977 in mattinata, il sindaco Patrizio Guidi inaugura la strada intitolata a suo nome e, nella sera dello stesso giorno, si tiene la celebrazione ufficiale nel salone del palazzo comunale. Il convegno ripercorre le esperienze di attivista sindacale, organizzatore e difensore legale dei lavoratori. Omero Schiassi viene così ricordato da Gabriele Gherardi, vice sindaco di Bologna; Wilson Maynex, consigliere dell'ambasciata d'Australia a Roma; Gianfranco Cresciani docente di storia italiana all'università di Sydney; dal sindaco Patrizio Guidi e da Luigi Crescimbeni, per il Comitato antifascista.

#### Documenti

Manifesto – Progranna - Invito

*Centenario della nascita di Omero Schiassi (1877 – 1977)*

### Omero Schiassi sindacalista, 1993

Un altro centenario, questa volta della fondazione della Camera del lavoro di Bologna, ripropone nel 1993 le tematiche care ad Omero Schiassi ed offre l'opportunità di approfondire il suo contributo e la sua opera nella storia del movimento sindacale italiano.

**Un viaggio coerente. Omero Schiassi in Italia e in Australia** è il titolo del convegno storico e delle celebrazioni cittadine che si svolgono il 25 novembre 1993, durante l'intera giornata.

Al mattino, nella sala del consiglio comunale di Bologna, promosso dall'Archivio storico della Cgil e dalla Filef (Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie) all'interno delle celebrazioni per il centenario della Camera del lavoro, si svolge il convegno con il patrocinio del comune e della provincia di Bologna e con il contributo dell'Università degli studi – Dipartimento di scienze storiche; il comune di San Giorgio di Piano e la Consulta regionale dell'emigrazione.

Dopo i saluti di Walter Vitali, sindaco di Bologna e di Lamberto Cotti, presidente della provincia, seguono le relazioni storiche che delineano gli anni di formazione e di crescita politica di Omero Schiassi in Italia ed in Australia.

Intervengono, Fiorenza Tarozzi, Università di Bologna, *Bologna nel primo ventennio del '900: luoghi, spazi e protagonisti*; Luigi Arbizzani, *La famiglia Schiassi e gli inizi del movimento socialista a San Giorgio di Piano*; Angelo Varni, Università di Bologna, *Omero Schiassi: gli anni della formazione e quelli dell'impegno politico e sociale*; Gianfranco Cresciani, *L'attività politica di Omero Schiassi in Australia*; Gaetano Rando, University of Wollongong, Australia, *Omero Schiassi e la costruzione del testo polemico linguistico*.

Presiede Marta Murotti, responsabile Filef di Bologna. Intervengono inoltre con il loro contributo: Zeno Dardi, presidente dell'associazione degli emiliano-romagnoli a Melbourne; Marco Fedi, della Filef e Cgil Australia; Nino Randazzo, direttore del quotidiano italiano "il Globo" edito a Melbourne, Giovanna Negri, dell'archivio storico della Società umanitaria di Milano; Charlie D'Aprano, Università di Melbourne e Piero Romanzi dell'Archivio storico della provincia di Bologna. Le conclusioni del convegno sono tenute da Duccio Campagnoli, segretario generale della Camera del lavoro territoriale di Bologna.

### **Documenti**

Manifesto – Invito

*Un viaggio coerente. Omero Schiassi in Italia e in Australia.* Convegno storico e celebrazioni cittadine

*Omero Schiassi: un sindacalista bolognese emigrato in Australia*, dispensa n. 6 in occasione del centenario, 1893-1993 – 100 anni di Camera del Lavoro a Bologna.

Nello stesso giorno di giovedì 25 novembre 1993, alle 16,30 si svolge la cerimonia di intitolazione al nome di **Omero Schiassi, sindacalista e pubblico amministratore 1877-1956**, dell'area verde attrezzata a giardino nella zona del Pilastro fra la via Santa Caterina di Quarto, via Larga e via Lodovico Frati. Introduce il presidente del quartiere San Donato del comune di Bologna, Giorgio Fassa, con la partecipazione di numerose autorità e cittadini.

A San Giorgio di Piano, sempre nella stessa giornata di giovedì 25 novembre 1993, alle 21, la figura di Omero Schiassi è nuovamente ricordata a tutta la cittadinanza con una celebrazione dal titolo, **Da San Giorgio a Melbourne. La figura di Omero Schiassi: una vita per i lavoratori**, che si svolge simbolicamente nella sala consiliare del palazzo comunale. Dopo l'introduzione del sindaco Valerio Benuzzi, seguono gli interventi di Luigi Arbizzani, Charlie D'Aprano ed Angelo Varni. Le conclusioni sono di Gianfranco Parenti, Segretario generale aggiunto della Camera del lavoro territoriale di Bologna.

### **Documenti**

Invito

*Da San Giorgio a Melbourne, La figura di Omero Schiassi: una vita per i lavoratori*

25 novembre 1993, Sala consiliare del Palazzo comunale. San Giorgio di Piano

Omero Schiassi viene in seguito ricordato lunedì 30 agosto 2004, quando l'assessorato alla cultura del comune di San Giorgio di Piano promuove un incontro con George Venturini, professore onorario della Monash University di Melbourne, che parla a proposito de ***L'eredità di Omero Schiassi. Qual è il debito che ancora si deve al nostro concittadino esule in Australia.*** L'incontro si svolge alle ore 21 nel Parco della pace di San Giorgio di Piano.

### **Documenti**

Invito dell'incontro con George Venturini 30 agosto 2004

Il profilo storico ed il contributo di Omero Schiassi sono anche ripresi in occasione delle celebrazioni del bicentenario australiano nel corso del convegno, ***Italia-Australia 1788-1988***, Roma, Castel Sant'Angelo, 23 - 27 maggio 1988, dove Fiorenza Tarozzi, Luigi Arbizzani ed Angelo Varni portano il loro contributo agli studi su Omero Schiassi, che verranno poi riproposti in occasione delle celebrazioni bolognesi del 1993.